

IL TOTALE DEI CONTAGIATI  
**Superati  
i centomila casi,**

**ieri lieve calo**

Le cifre dei contagi non calano molto: su 30 mila tamponi è di 2.658 il bilan-

cio di ieri, 1.574 sono nella Capitale. Trentasette le vittime, 491 i guariti, scende all'8,84% il rapporto tra contagiati e test.

a pagina 3 **V. Costantini**

**Il bilancio**

# «Le misure non cambiano» Superati i centomila casi

Contagi in lieve calo, ma la Regione ribadisce la linea dura

Contagi e vittime che scendono ma non abbastanza, ospedali sotto stress, oltre 70mila persone in quarantena, superata la soglia dei 100mila casi dall'inizio della pandemia. Con questi «termometri» la Regione conferma la linea dura: nessun imminente «allentamento», non ancora, delle misure che colorano di giallo il territorio. Nonostante l'indice Rt - che misura la trasmissibilità del virus - sotto il valore di 1, non ci saranno passi indietro, confermano dalla giunta del presidente Nicola Zingaretti. Anzi, saranno prorogate a breve le ordinanze in vigore, alcune in scadenza nei prossimi giorni, come quella che il 23 ottobre ha istituito il «coprifuoco» dalle 24 alle 5 con annesse autocertificazioni e che ha disposto anche la didattica a distanza al 50% per licei e università, poi in parte superata dalle misure del governo che limita gli spostamenti dalle 22.



**Casalpalocco**  
Uno dei Covid hospital allestiti a Roma per la seconda ondata. Ieri nel Lazio si sono superati i centomila casi dall'inizio della pandemia

Il provvedimento scade, sulla carta, martedì, ma non si prevedono «aperture», anche a fronte di decisioni nazionali, né tantomeno eventuali via libera rispetto alle ordinanze successive in merito a orari per ristoranti o centri commerciali. Prima di dieci giorni, due settimane, nessun allentamento sarà valutato a fronte delle cifre ancora troppo gravose per il sistema sanitario regionale, alle prese con

il crescente numero di malati Covid nei reparti ordinari, a quota 3.257 con un incremento di 55 pazienti, 337 (stabili) quelli curati nelle terapie intensive. Anche le cifre dei contagi non calano di molto: su 30 mila tamponi è di 2.658 il bilancio dei casi di ieri, 1.574 sono nella Capitale, 645 nelle province. Trentasette le vittime, 491 i pazienti guariti, mentre scende all'8,84% il rapporto tra contagiati e test.

Ci sono poi i due numeri che fanno capire l'enorme mole di lavoro per medici, Asl e Usar: 100.107, ovvero il totale dei casi del Lazio, e 76.282 le persone attualmente in quarantena. Cittadini e possibili malati che poi, nell'eventualità peggiore, potrebbero aver bisogno di far ricorso agli ospedali, da settimane ormai sotto pressione, come ricorda lo studio di Anaa-Assomed, il sindacato dei medici, che rileva una saturazione allarmante dei reparti. L'analisi, in particolare, confronta il nu-

mero attuale dei ricoveri con la disponibilità dei reparti fino al 2018, in particolare per quelli di medicina interna, pneumologia e malattie infettive. Diciannove le regioni già «sature», come emerge dalla ricerca, mentre per il Lazio si calcola un'occupazione al 50% dei reparti con contagiati, oltre la soglia di sicurezza del 40% indicata dal ministero della Salute: confrontando i ricoverati per coronavirus odierni con i posti letto internistici nel 2018 (prima del potenziamento della rete, pari nella regione all'83,6%), si avrebbe un tasso di saturazione del 91,4%. Uno scenario simile a uno «tsunami su un sistema sanitario già fragile» secondo il sindacato, che ricorda quindi la difficoltà attuale di riuscire a garantire le cure ordinarie ai malati non Covid e denuncia anche le gravi carenze degli organici negli ospedali.

**Valeria Costantini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LA SITUAZIONE NELLA REGIONE

LAZIO casi totali  
**100.107**

LAZIO casi nuovi  
**2.658\*** 2,72%\*\* ↓

LAZIO morti totali  
**1.958**  
**37\*** +1,92%\*\* ↓

ITALIA casi totali  
**1.380.531**

ITALIA casi nuovi  
**34.767\*** +2,58%\*\* ↓

ITALIA morti totali  
**49.261**  
**692\*** +1,42%\*\* ↑

\*ieri \*\*rispetto all'altro ieri  
Fonte: Protezione Civile

**55**

**Incremento**

Nei reparti ci sono 3.257 pazienti, con un incremento di 55, e 337 (stabili) sono nelle intensive